

Riqualficazione di Marzamemi il centro storico si rifà il *look*

Prevista un'illuminazione a scomparsa per mettere in risalto i monumenti

PACHINO (SR) – Continuano i lavori relativi alla seconda trince della ripavimentazione del centro storico della piccola borgata marzamese, finanziato, per un importo di poco inferiore al milione di euro, con i fondi dell'otto per mille grazie all'interessamento dell'ex sottosegretario di stato per i beni culturali Nicola Bono.

Dopo la consegna ufficiale delle attività avvenuta il mese scorso, la ditta appaltatrice, la "Edilzeta" di Modica, ha già provveduto, dunque, a smantellare la vecchia pavimentazione di piazza "Regina Margherita".

Le mattonelle recuperate dallo smantellamento della piazza, dopo essere state ripulite e accatastate, sono nuovamente nella disponibilità dell'ufficio tecnico comunale. Con molta probabilità verranno riutilizzate per la pavimentazione della zona antistante al piazzale "Ionio", dove tra l'altro dovrebbero sorgere servizi pubblici ed un distaccoamento estivo della polizia municipale.

«Nessuno può negare i meriti di Bono che durante la passata legislatura è riuscito ad ottenere il finanziamento – afferma il vicesindaco Michele Blandizzi –. Come del resto nessuno può negare i meriti dell'attuale compagine amministrativa la quale vuole a tutti i costi che l'opera venga completata».

Dello stesso tenore le dichiarazioni del primo cittadino che oltre a ringraziare Bono per aver permesso alla città di poter compiere un passo

importante verso la riqualficazione del territorio, ha accusato allo stesso tempo quanti in passato siano stati assenti su questo fronte.

Sulla base del contratto, quindi, entro trecentoventi giorni lavorativi l'opera dovrà essere consegnata all'amministrazione, mentre già da alcune settimane la zona è stata chiusa al traffico automobilistico per permettere alla ditta l'effettuazione dei lavori.

All'interno dell'area però sono stati previsti dei passaggi pedonali per permettere l'accesso alla chiesetta e agli esercizi commerciali.

Alla fine dei lavori quindi

lo spiazzale si presenterà costruito su un unico livello con l'eliminazione del gradino centrale che attualmente costituisce il corpo principale della piazza.

Il tutto sarà sostituito dalle caratteristiche "basole" simili, nella struttura e nella geometria, a quelle presenti attualmente lungo il piazzale "Balata". «Le basole che porremo nella zona verranno antichizzate attraverso particolari procedimenti di sabbiatura e spazzolatura – afferma l'architetto Mallia progettista e direttore dei lavori assieme all'ingegnere Scala – il progetto è quanto più essenziale possi-

bile proprio perché abbiamo preferito tutelare il rapporto tra paesaggio costruito e paesaggio naturale, evitando un'eccessiva invasività dell'intervento».

L'illuminazione invece non prevede la posa di pali – continua Mallia – sarà prevista un'illuminazione di base applicata alle pareti ed una puntuale a scomparsa che cercherà di mettere in risalto le caratteristiche architettoniche dei monumenti». La prima parte dei lavori, con molta probabilità, verrà consegnata tra marzo e aprile dell'anno prossimo. Sarà prevista una breve sosta dei lavori nel periodo estivo per permettere agli esercenti di effettuare la stagione a cavallo tra Luglio ed Agosto, periodo in cui si registrano i maggiori incassi per i commercianti della piccola borgata turistica. In base agli accordi stilati con l'ufficio tecnico di Pachino inoltre, la ditta dovrà anche provvedere, con l'ausilio comunque degli uffici comunali competenti, alla ristrutturazione e sistemazione degli impianti fognari relativi alla zona dell'intervento di riqualficazione. Tutto ciò naturalmente per evitare di rimettere mano, a lavori conclusi, nell'area di pertinenza, evitando dunque di agire ulteriormente sull'impianto delle acque nere dato che negli anni passati soprattutto durante la stagione estiva, non pochi sono stati i problemi causati dall'esondazione improvvisa delle acque reflue.



Piazza regina Margherita (sm)

Salvatore Moncada